



NOTIFICAZIONE

Il Cav. Commendatore Marchese GIROLAMO BALLATI-NERLI, Ciamberrano di S. A. I. e R. il Granduca e Soprintendente Generale alle RR. Poste, in obbedienza agli ordini contenuti nel dispaccio del Ministero delle Finanze in data di ieri, fa pubblicamente noto che, a cominciare dal primo Gennaio prossimo,

1. Il corso settimanale di Corriere tra Firenze e Perugia rimarrà soppresso.

2. Il cambio delle corrispondenze, che si fa ora tre volte la settimana fra queste due città, mediante un corso di Corriere e due di Staffetta, si farà invece cinque volte per mezzo di altrettanti corsi di Staffetta, dei quali profitteranno pel cambio delle loro corrispondenze con Perugia anche i luoghi intermedi.

3. Gli arrivi e le partenze da Firenze a Perugia e viceversa, saranno regolati come appresso, nelle ore consuete:

Da Firenze

Lunedì
Martedì
Mercoledì
Giovedì
Sabato

a Perugia

Martedì
Mercoledì
Giovedì
Venerdì
Domenica

Da Perugia

Lunedì
Martedì
Mercoledì
Giovedì
Venerdì

a Firenze

Martedì
Mercoledì
Giovedì
Venerdì
Sabato

4. Ai tre Corrieri ed altrettante Staffette, per mezzo delle quali si fa ora il cambio delle corrispondenze con Roma, per la via di Acquapendente, saranno sostituiti sei corsi di Corriere.

5. Il prezzo per un posto col Corriere da Siena a Roma sarà di Lire 100 fiorentine, pari a italiane Lire 84, e potrà esser fissato presso l'Ufizio dei Corrieri in Firenze tutti i giorni, e presso il Ministro delle Consegne nella Direzione Postale di Siena ugualmente tutti i giorni, eccetto il venerdì, dopo le ore 2 pomeridiane.

Si fa noto parimente che per la percorrenza dalla Stazione di Camuocia a quella di Arezzo e viceversa, e dall'altra di Levane a quella medesima d'Arezzo, il cavallo di rinforzo, che finora veniva ammesso per soli mesi di Novembre Dicembre Gennaio e Febbraio, lo sarà invece, sempre a cominciare dal primo Gennaio prossimo, per tutto il corso dell'anno.

Dalla Soprintendenza Generale alle RR. Poste
Firenze, 29 Dicembre 1853.

IL SEGRETARIO GENERALE
GIUSEPPE PAGNI.